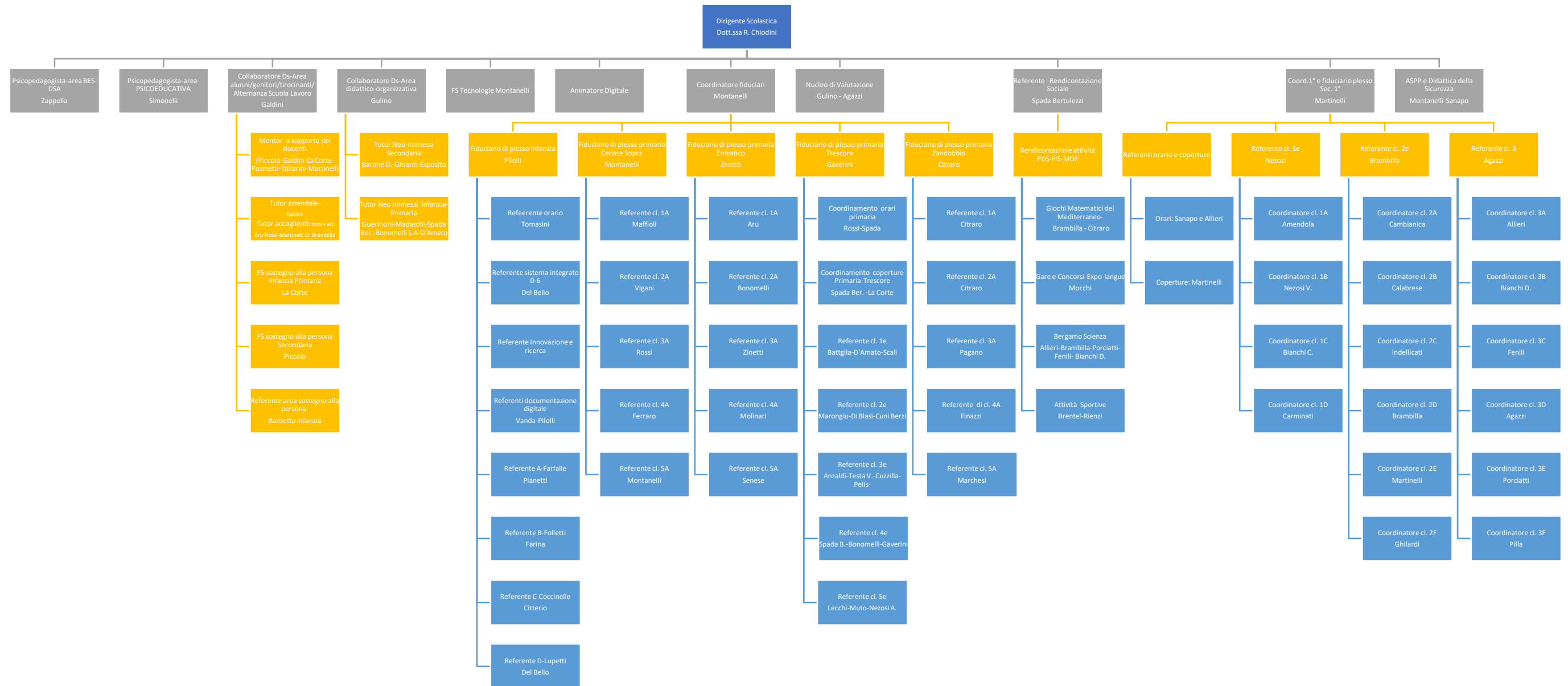


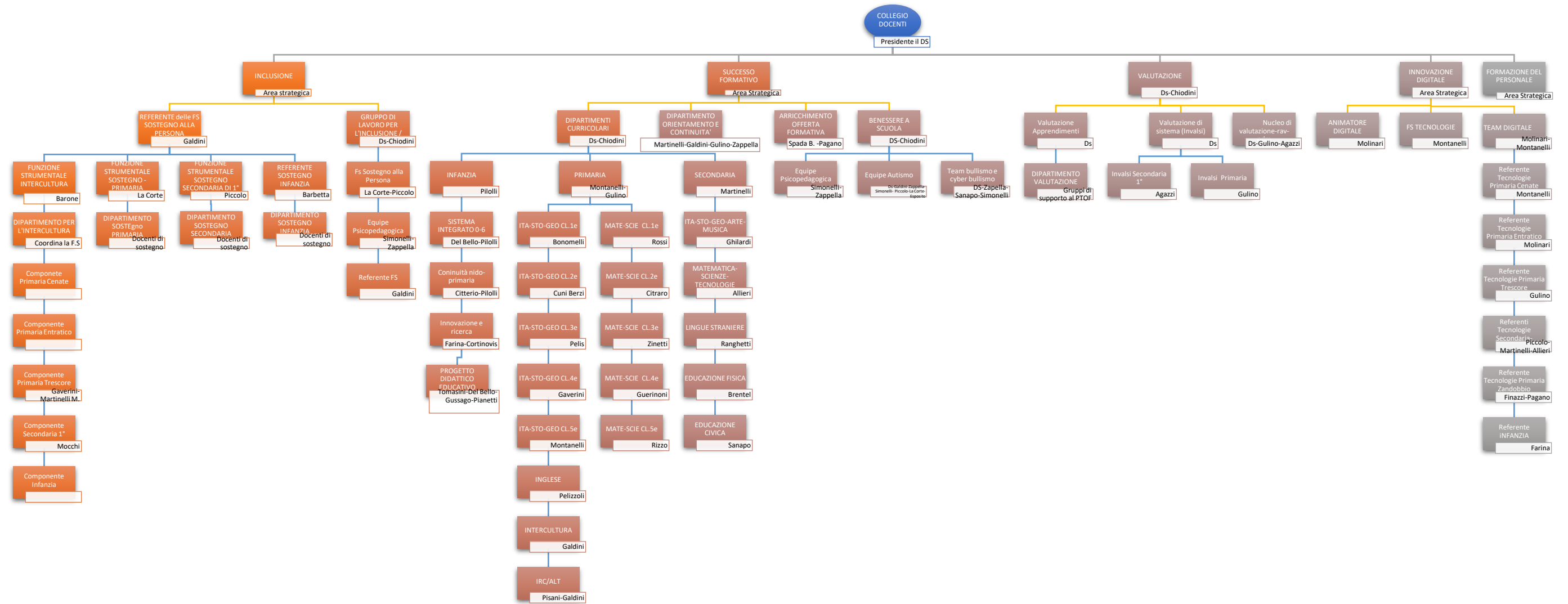
**ORGANIGRAMMA DOCENTI-ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRESORE BALNEARIO
AREA ORGANIZZATIVA**



Elaborato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Raffaella Chiodini per As-24-25

Firmato digitalmente da CHIODINI RAFFAELLA

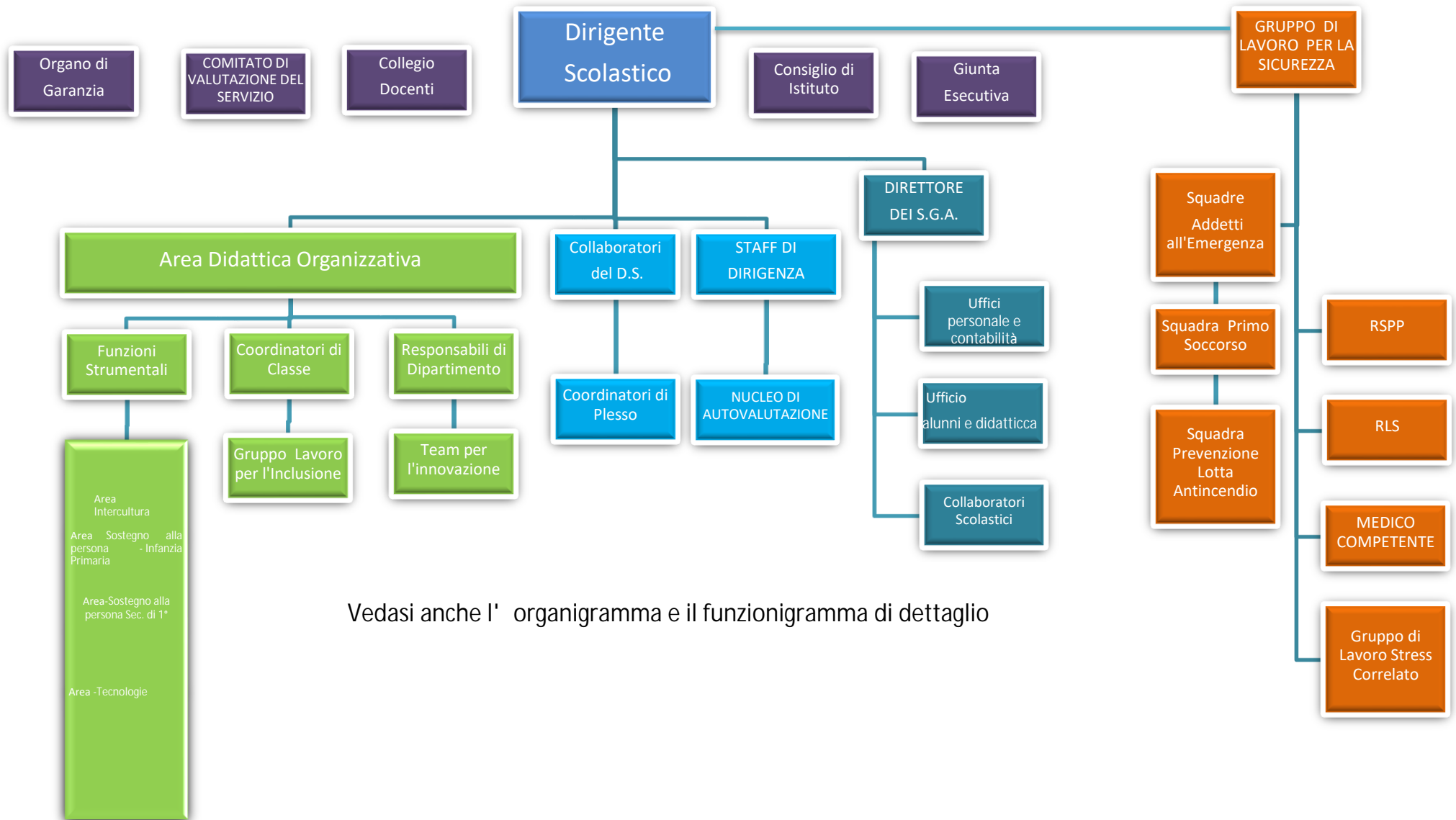
ORGANIGRAMMA- AREE STRATEGICHE D'ISTITUTO



Elaborazione a cura del Dirigente Scolastico per as. 24-25

Firmato digitalmente da CHIODINI RAFFAELLA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TRESORE BALNEARIO ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA
DI SINTESI E DI DETTAGLIO



Vedasi anche l' organigramma e il funzionigramma di dettaglio

FUNZIONIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico, inquadrato nella dirigenza dello stato (Area V della Dirigenza), è (decreto legislativo n. 165/01, art.25) "responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al dirigente scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane

ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di Istituto

Organo collegiale composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo, di numero variabile da 14 a 19 componenti secondo gli alunni iscritti. Il consiglio d'istituto rappresenta l'organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola.

Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994.

Dirigente Scolastico

Componente Genitori

9 componenti Nicolucci Manuela (di cui 1 con ruolo di Presidente)

Componente docente

9 componenti

Componente ATA

1-2 componente

Giunta Esecutiva

E' eletta in seno al Consiglio di Istituto che elegge un membro della componente docente, una della componente ATA, uno di quella genitori e uno della componente studenti. Della giunta fanno inoltre parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede e il Direttore di S.G.A. che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La giunta esecutiva predispose il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere.

Dirigente Scolastico

Componente Genitori

due componenti

Direttore dei S.G.A

Componente ATA Sig. un

componentecchi

Componente Docente

un componente

Collegio Docenti

Il Collegio dei docenti è composto dal personale docente a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio presso l'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ne fanno altresì parte i docenti di sostegno. Il Collegio dei docenti si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce in seduta ordinaria secondo una programmazione annuale (art. 18) approvata prima dell'inizio delle lezioni, e in seduta straordinaria ogni qualvolta il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti (art. 4 terzultimo comma DPR 31.05.74 n 3. 416)

COMITATO DI VALUTAZIONE

Il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti è composto dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente, da due docenti, eletti dal Collegio dei docenti, da un docente da un genitore e da uno studente designati dal Consiglio di Istituto e da un rappresentante U.S.R. Il Comitato dura in carica tre anni.

Le competenze del Comitato sono le seguenti:

Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a) , ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor . Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del d.lgs. 297/94.

D. S.

DOCENTE ELETTO DAL COLLEGIO DOCENTI

DOCENTE ELETTO DAL COLLEGIO DOCENTI

DOCENTE ELETTO DAL CONSIGLIO D' ISTITUTO

GENITORE ELETTO DAL CONSIGLIO D' ISTITUTO

DS

Esterno

ORGANO DI GARANZIA

Ai sensi del Regolamento di disciplina, di cui in premessa, l'Organo di garanzia sarà presieduto dal Dirigente Scolastico. Nel caso di incompatibilità o di dovere di astensione, i componenti, fermo restando il Dirigente Scolastico che ai sensi della nota prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008 è tenuto a presiedere l'Organo, sono rispettivamente sostituiti da un altro docente incaricato di Funzione strumentale al POF, da uno dei rappresentanti dei genitori del Consiglio della Classe di cui fa parte lo studente interessato al ricorso e da uno dei rappresentanti degli studenti del Consiglio della Classe di cui fa parte lo studente interessato al ricorso. Nel caso di incompatibilità o di dovere di astensione di uno dei componenti, il Dirigente Scolastico nella convocazione dell'Organo individua il nominativo del componente che subentra.

Componente genitori - Presidente del Consiglio d'Istituto

Componente genitori - P genitore del Consiglio d'Istituto

Componente docenti Funzione Strumentale PTOF -Sostegno Sec. 1°

COLLABORATORI DIRIGENZA

Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Sono individuati dal Dirigente.

1^Collaboratore D.S. - con delega di firma

2^Collaboratore D. S.

COORDINATORI DI PLESSO

Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e i collaboratori del Dirigente Scolastico. Sono individuati dal Dirigente.

Coordinatore Plesso Infanzia "E. Cantamessa"
Coordinatore Plesso -Primaria Cenate Sopra
Coordinatore Plesso- Primaria Entratico
Coordinatore di plesso- Primaria Trescore
Coordinatore di plesso-Primaria Zandobbio
Coordinatore di plesso-Secondaria di 1° "L. Da Vinci"

STAFF DI PRESIDENZA

I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza.

1^Collaboratore D.S. - Vicario
2^Collaboratore D. S.
Funzioni Strumentali
Coordinatori di plesso

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE

Questa unità di autovalutazione ha il compito di supportare il Dirigente Scolastico nel predisporre il Rapporto di Autovalutazione, il previsto Piano di Miglioramento, provvedere al monitoraggio delle azioni ivi indicate e alle operazioni di rendicontazione sociale.

Dirigente Scolastico
Referente Invalsi Infanzia
Referente Invalsi Primaria
Referente Invalsi Secondaria

FIGURE STRUMENTALI

Svolgono compiti di supporto alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Area Intercultura

Area- Tecnologie Digitali

Area - Sostegno alla persona Infanzia-Primaria

Area- Sostegno alla persona Secondaria di 1°

CLASSE-SEZIONE INFANZIA A

Tale figura ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico verificando l'andamento generale della classe sotto il profilo della frequenza e della condotta; coordinare l'attività didattica della classi; presiedere il Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico ; segnalare al Dirigente Scolastico situazioni didattico-comportamentali-sociali specifiche-I Illustrare agli studenti il Regolamento di Istituto e il PTOF, con particolare riguardo ai criteri di attribuzione del voto di comportamento e di promozione o non promozione alla classe successiva

| | |

DIPARTIMENTI

Il Collegio Docenti, al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, articola i lavori nei seguenti Dipartimenti.

I Dipartimenti e i relativi sottodipartimenti hanno funzione deliberativa per quanto concerne la programmazione delle discipline (cioè i contenuti minimi da svolgere in ciascuna disciplina sia nel corso dell' a.s. e le attività didattiche specifiche , mentre , per quanto concerne tutti gli altri argomenti eventualmente trattati, hanno mera funzione propedeutica ai lavori del Collegio.

Dipartimenti di disciplina

COORDINATORE/SEGRETARIO

Italiano

Matematica

Scienze

Lingue Straniere

Tecnologie

Arte

Musica

Educazione Motoria

Alternativa

Religione

Sostegno

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

Costituito da funzione strumentale, docenti di sostegno, docenti coordinatori di classe e curricolari, che svolge le funzioni di:

- rilevazione dei BES presenti nell'Istituto
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione
- focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi su strategie/metodologie di gestione delle classi
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale di inclusività riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico
- redazione dei PEI e PDP
- interfaccia con enti esterni e specialisti di riferimento per implementazione di azioni di sistema.

Dirigente Scolastico

Referenti Disabilità:

Referente DSA

Referente disagio

Referente area bes:

TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE

Il **Team per l'innovazione digitale**, dall'Animatore Digitale, dal Dirigente Scolastico e da tre/quattro docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.

Animatore Digitale

Dirigente Scolastico

Fs tecnologie e referenti
tecnologie di plesso

DSGA

Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi ha il compito di:

- dirigere i servizi di Segreteria e il Personale tecnico e Ausiliario;
- curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Svolgono le proprie funzioni negli uffici di segreteria e supportano l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica. Sono articolati nelle seguenti aree

PROTOCOLLO E AFFARI GENERALI

L'ufficio del Protocollo e affari generali cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita. Gestisce la documentazione protocollandola, classificandola e assegnandola ai Settori di competenza. Svolge funzioni specifiche relative al funzionamento e all'organizzazione dell'istituto ed è di supporto agli altri uffici della Segreteria.

PERSONALE

L'Ufficio per il Personale si occupa della gestione amministrativo-giuridica del personale scolastico sin dalla sua assunzione, e gestendone la carriera fino alla sua cessazione.

CONTABILITA'

L'ufficio contabilità si occupa di gestire l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari all'Istituzione Scolastica. Nel dettaglio l'ufficio gestisce l'attività nel complesso: rilevazione del fabbisogno, procedure di acquisto, liquidazione e gestione di tutti le operazioni amministrative e contabili. Inoltre provvede alla liquidazione dei compensi del personale interno e/o esterno, e di tutti gli adempimenti connessi di rilevanza fiscale/contributiva

DIDATTICA

L'Ufficio per la Didattica si occupa della predisposizione e controllo di tutti gli atti necessari alle iscrizioni alla scuola e relativi alla "carriera" dell'alunno. Si occupa inoltre della gestione dei rapporti con le famiglie.

ASSISTENTI TECNICI

Svolgono attività inerenti la conduzione dei laboratori e delle attività tecnico pratiche; ad essi è riconosciuto un ruolo di concreto supporto alla didattica e ampia responsabilità e autonomia sia nell'ambito di questa attività, sia in quelle propedeutiche e di accompagnamento.

Informatica (6 ore settimanali in condivisione con altre 5 scuole)

COLLABORATORI SCOLASTICI

Svolgono le proprie funzioni nei vari plessi della scuola, assolvendo in particolare alla funzione di interfaccia con l'utenza e di vigilanza e pulizia degli ambienti scolastici.

FUNZIONIGRAMMA AREA SICUREZZA

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), nominato dal D.S., predisponde il Documento di Valutazione dei Rischi e interviene per risolvere le problematiche inerenti la sicurezza, che a lui vengono segnalate;

Per il dettaglio vedasi organigramma sicurezza

Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e segnalano mensilmente, e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, eventuali criticità al RSPP;

Addetti Antincendio, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di incendio;

Addetti al Primo Soccorso, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di necessità (malore, incidente, ecc.);

Gruppo Stress Correlato, gruppo multidisciplinare per la valutazione dello stress lavoro correlato e le politiche per il benessere organizzativo

2 Docenti

1 Assistente amministrativo

2 Collaboratore Scolastici

**ORGANIGRAMMA DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AS-24-25 REV.00
- I.C. TRESORE BALNEARIO (BG)-**



Compiti specifici in fase di emergenza	
Coordinamento generale dell'emergenza	Coordinatore plesso
Responsabile dell'ordine di evacuazione	Coordinatore plesso
Diffusione segnalazioni di emergenza	Collaboratore Scolastico in servizio all'ingresso
Interventi di emergenza	Addetti alle emergenze
Chiamate di soccorso esterne	Collaboratore Scolastico in servizio all'ingresso
Controllo operazioni di evacuazione	Coordinatori di piano
Interruzione erogazione energia elettrica	Collaboratori Scolastici
Interruzione erogazione gas	Collaboratori Scolastici Assistenti tecnici o Docenti nei laboratori
Assistenza per portatori di handicap	Ass. educativi - Collaboratori scolastici Allievi preventivamente individuati
Responsabile del punto di raccolta	Coordinatore plesso

Referenti preposti a vigilanza divieto di fumo

Primaria Entratico
Zinetti Gloria

Primaria Cenate Sopra
- Montanelli Simona

Primaria Trescore Balneario
- Gaverini Eliana

Primaria Zandobbio
-Citraro Antonia

Secondaria I° Grado Trescore Balneario
- Martinelli Daniela

Infanzia Trescore
- Pilolli Lucia

Coordinatori dell'Emergenza

Primaria Entratico
- Zinetti Gloria (Doc)
- Molinari Daniela (Doc)

Primaria Cenate Sopra
- Montanelli Simona (Aspp)
- Rossi Nicoletta (Dir)

Primaria Trescore Balneario
- Gaverini Eliana (Dir)
- Gulino Patrizia (Dir)
-Mangiapane Cristina (Dir)

Primaria Zandobbio
- Citraro Antonia (Dir.)
- Vicini Ilenia Rosaria (Ata)

Secondaria I° Grado Trescore Balneario
- Martinelli Daniela(Dir)
- Sanapo Assunta (Doc)

Infanzia Trescore
-Moretti Laura (Doc)
-Pilolli Lucia (Doc.)
-Tomasini Grazia (Doc)

SQUADRA DI EVACUAZIONE:
Addetti:

Infanzia
Pilolli Lucia (Dir)
Lazzaroni Gabriella (Ata)

Primaria Entratico
Facchinetti Eleonora (Ata)
Zinetti Gloria (Doc)

Primaria Cenate Sopra
Rossi Nicoletta (Doc)
Montanelli Simona (Aspp)

Primaria Trescore Balneario
Arici Annalisa (Ata)
Gaverini Eliana (Dir)

Primaria Zandobbio
Citraro Antonia (Dir)
Vicini Ilenia Rosaria (Ata)

Secondaria I° Trescore B.
Ingaglio Concetta (Ata)
Lo Coco Maria Rita (Ata)

TRESORE B.RIO, addì 25.11.2024
Datore di Lavoro
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Raffaella Chiodini
Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa.
L'originale è firmato digitalmente ed è conservato al Registro Protocollo BGIC883005.

SQUADRA EMERGENZA/ANTINCENDIO
Addetti:

Infanzia
Pilolli Lucia(Doc) – ELEVATO
Gussago Simona (Doc)
Lazzaroni Gabriella (Ata)
Cacciatore Daniela(Ata) MEDIO

Primaria Entratico
Bonomelli Luisa(Dir) – ELEVATO
Facchinetti Eleonora(Ata) ELEVATO

Primaria Cenate Sopra
Pelizzoli Silvia(Doc) – ELEVATO
Montanelli Simona (Aspp)

Primaria e Second.I° Trescore B.
Arici Annalisa(Ata) – IDON.TECNICA
Lo Coco Maria Rita(Ata) – ELEVATO
Ingaglio Concetta(Ata) – ELEVATO
Noris Marta (Doc) MEDIO
Livorsi Angelo (Doc) – ELEVATO

Primaria Zandobbio
Citraro Antonia (Dir) ELEVATO
Vicini Ilenia Rosaria (Ata)

SQUADRA PRIMO SOCCORSO
Addetti:

Infanzia Trescore
Pilolli Lucia(Doc)
Tomasini Maria Grazia(Doc)
Gussago Simona (Doc)
Pezzoli Laura (Doc)
Lazzaroni Gabriella (Ata)

Primaria Entratico
Torre Cinzia (Doc)
Facchinetti Eleonora (Ata)
Boriello Rafaela (Ata)

Primaria Cenate Sopra
Montanelli Simona(Doc)
Mutti M.Grazia(Doc)
Vigani Giuseppina(Doc)

Primaria Zandobbio
Citraro Antonia(Doc)
Finazzi Angela(Doc)

Primaria Trescore Balneario ed uffici
Arici Annalisa(Ata)
Martinelli M.Grazia (Doc)
La Corte Emanuela(Doc)
Montanelli Simona(Doc)
Piszcala Margareta + BLDS (Ata)

Secondaria Trescore Balneario
Allieri Marzia (Doc)
Barone Daniela(Doc)
Porciatti Giovanni (Doc)
Rienzi Rosa (Doc) + BLDS

** Aggiornamento in corso sulle figure sensibili

*** Parte integrante del presente organigramma sono le rispettive nomine.

BGIC883005 - A358B1B - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012954 - 26/11/2024 - VI.9 - I

GLI ORGANI DI GOVERNO DELLA SCUOLA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Per dirigere la scuola il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di docenti da lui scelti, ai quali possono essere delegati compiti organizzativi specifici (fino al 10% del proprio organico).

Lo staff di Dirigenza è costituito dal Collaboratore Vicario - cui compete la sostituzione del Dirigente Scolastico - e dai Collaboratori e Responsabili di plesso nominati dal Dirigente Scolastico. Nelle riunioni periodicamente convocate dal Dirigente Scolastico, lo staff di dirigenza affronta i problemi di maggiore interesse, definisce strategie e verifica i risultati delle decisioni assunte.

Sono previste riunioni dello staff aperto ai docenti Responsabili di Funzioni Strumentali e di progetti di particolare rilievo.

GLI ORGANI COLLEGIALI

Gli Organi collegiali della scuola, che - se si esclude il Collegio dei Docenti - prevedono sempre la rappresentanza dei genitori, sono tra gli strumenti che possono garantire sia il libero confronto fra tutte le componenti scolastiche sia il raccordo tra scuola e territorio, in un contatto significativo con le dinamiche sociali. Si riuniscono in orari non coincidenti con quello delle lezioni.

Consiglio di intersezione

Scuola dell'infanzia: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle sezioni interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Ha durata annuale.

Consiglio di interclasse

Scuola primaria: tutti i docenti e un rappresentante dei genitori per ciascuna delle classi interessate; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Ha durata annuale.

Consiglio di classe

Scuola secondaria di I grado: tutti i docenti della classe e quattro rappresentanti dei genitori; presiede il dirigente scolastico o un docente, facente parte del consiglio, da lui delegato. Ha durata annuale.

Collegio docenti

È composto da tutti i docenti dell'Istituto comprensivo ed è presieduto dal dirigente scolastico che attribuisce la funzione di segretario ad uno dei docenti collaboratori;

Ha potere decisionale riguardo:

- al funzionamento educativo - didattico dell'Istituto;
- all'adozione dei libri di testo;
- all'approvazione di progetti, iniziative, viaggi d'istruzione, orari, corsi di recupero e sostegno;
- all'approvazione del piano dell'offerta formativa;
- all'identificazione delle funzioni strumentali, dopo averne analizzato competenze e progetti;
- al piano di aggiornamento;
- alla suddivisione dell'anno in trimestri o quadrimestri.

Tra i suoi componenti vengono individuati:

- i rappresentanti dei docenti nel Consiglio d'Istituto;
- i docenti membri della Commissione Elettorale e del Comitato di Garanzia;
- il Comitato per la valutazione dei docenti;
- i docenti tutor per gli insegnanti neoassunti.

Si riunisce in seduta plenaria quando tratta di materie di carattere generale; può essere convocato per sezioni quando tratta di materie specifiche di settore.

Consiglio di Istituto

Il Consiglio d'Istituto è un organo di indirizzo e di regolamentazione della scuola e insieme come luogo di formazione per volontà collettiva dell'istituzione scolastica, espressa nelle sue componenti: famiglie studenti, personale della scuola. È un organo elettivo ed esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo. È la sede della deliberazione sulle proposte del collegio in merito all'offerta formativa, nonché del sostegno organizzativo e finanziario per la sua attuazione.

Consiglio di Istituto – funzioni di indirizzo e controllo

Il Consiglio di Istituto delibera principalmente nelle seguenti materie:

- adozione del regolamento d'istituto e del regolamento di disciplina degli alunni; adozione del regolamento che stabilisce modalità e procedure per la vigilanza degli alunni e la regolamentazione di assenze, ritardi e uscite; uso degli spazi e conservazione delle strutture e delle dotazioni; rapporti e comunicazioni scuola-famiglia
- calendario scolastico; attuazione visite guidate e viaggi d'istruzione; attuazione attività extrascolastiche;
- approvazione del bilancio e dell'impiego delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto, delibera il Regolamento d'Istituto e approva il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;
- formula i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche.

IL G.L.H. (Gruppo di Lavoro per l'handicap)

Il G.L.H. ha il compito di promuovere e di verificare l'attuazione delle indicazioni definite dall'Istituto rispetto all'integrazione e a tutte le problematiche legate alla disabilità e alle difficoltà di apprendimento in genere. È composto da una rappresentanza dei genitori (di alunni disabili e non), da docenti (di Sostegno e non), dalla funzione strumentale H, dal Dirigente scolastico e da un esperto dell'UONPIA.

L'azione del G.L.H. può riguardare l'organizzazione e la progettazione dell'area che attiene alle difficoltà di apprendimento (accoglienza, orientamento, reperimento e gestione di sussidi didattici, rapporti con enti esterni, monitoraggio dei percorsi di integrazione, attivazione di progetti, proposte di aggiornamento, ecc.).

Il G.L.H. ha altresì compito di fornire al D.S. criteri e pareri in ordine all'utilizzo delle risorse assegnate per il Sostegno e l'integrazione.

IL G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

L'organismo che provvede all'organizzazione delle azioni a favore dell'inclusione e di tutte le problematiche relative ai B.E.S. dell'Istituto è il G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione). Le funzioni del G.L.I. sono le seguenti:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico - educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al
- termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

FUNZIONI STRUMENTALI, GRUPPI DI LAVORO DI ISTITUTO E DIPARTIMENTI

Premessa

Sono “ambiti di lavoro” individuati annualmente dal Collegio dei Docenti, per rispondere ad esigenze/bisogni della popolazione scolastica. Sono funzioni strumentali al Piano dell’Offerta Formativa e una risorsa per la sua attuazione. Sono figure di riferimento per aree di intervento strategiche per la vita della scuola. Svolgono azioni intese a promuovere il coordinamento delle attività riferite all’area di competenza.

Per ogni area possono essere individuati referenti di istituto e/o di ordine di scuola.

I docenti che si propongono come “Funzione strumentale” occupandosi delle tematiche di loro pertinenza, collaborano ed interagiscono con lo staff di dirigenza per favorire un'effettiva progettualità collegiale. La loro proposta di intervento viene deliberata dal C.D.

Nell’Istituto Comprensivo di Trescore sono state individuate le seguenti aree strategiche da presidiare, ove possibile, con le funzioni strumentali, altrimenti con referenti: **Multimedialità, Valutazione, Intercultura, Sostegno alla persona.**

Le Funzioni Strumentali e i referenti coordinano i lavori della Commissione/Dipartimento/Gruppi di lavoro del loro settore. L’ Istituto Comprensivo di Trescore Balneario **di norma e indicativamente** costituisce le seguenti commissioni formate, in genere, da docenti dei tre gradi di scuola:

- DIPARTIMENTO P.T.O.F. / VALUTAZIONE/INVALSI
- DIPARTIMENTO PER L’INCLUSIONE
- DIPARTIMENTO INTERCULTURA
- DIPARTIMENTO ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA
- TEAM DIGITALE PER L’INNOVAZIONE
- DIPARTIMENTI DISCIPLINARI/CURRICOLARI SPECIFICI

Funzione strumentale per l’inclusione

L'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario è costituito da sei plessi: una scuola dell'infanzia, quattro scuole primarie site a Trescore, Zandobbio, Entratico e Cenate Sopra e un plesso di scuola secondaria di 1° grado. L'Istituto accoglie circa 1160 alunni e gli allievi con bisogni educativi speciali hanno la seguente rilevanza numerica: vedasi Piano Annuale dell’inclusione pubblicata periodicamente sul sito dell’Istituto nella sezione specifica (DIDATTICA – PIANO PER L’INCLUSIVITÀ

Per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, la / le Funzioni Strumentali sostegno alla persona ha/hanno il compito di garantire buone prassi, di dare supporto e presidiare tutte le azioni dirette alla costruzione di PEI e PDP efficaci ed il controllo della loro attuazione nel rispetto degli indirizzi che la scuola si è data. È/sono di supporto alle attività finalizzate all’integrazione degli alunni diversamente abili.

Finalità

- Coordinamento delle attività didattico - educative a favore degli alunni diversamente abili;
- prevenzione ed assistenza per le situazioni di disagio scolastico degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (legge 170, 8 ottobre 2010);
- consulenza per casi di alunni con difficoltà di apprendimento anche se non certificati.

Obiettivi

- Conoscere i bisogni, le problematiche, le caratteristiche dell’utenza;
- favorire la collaborazione tra scuola e famiglia;
- garantire il diritto allo studio degli alunni in situazione di handicap assicurando l’azione educativa per tutta la durata del tempo- scuola;
- favorire programmazioni e progetti didattico - educativi rispondenti alle singole esigenze;
- favorire una cultura dell’accoglienza, del dialogo e dell’interazione;

- costruire relazioni positive tra i soggetti nel rispetto e nell'accettazione della diversità.

Attività Proposte

- Presiede e organizza gli incontri della Commissione al fine di sviluppare la politica e la cultura della scuola per l'inclusività. Insieme ai componenti della commissione vengono strutturati progetti di applicazione con uno dei diversi ordini di scuola, ma adattati alle esigenze di ciascuno, successivamente sottoposti alla conoscenza di tutti i docenti presenti in Istituto.
- La/le F.S. dà/danno indicazioni delle iniziative di aggiornamento specifiche organizzate sul territorio ai docenti o consiglia il consulto di specifici organi presenti sul territorio per la realizzazione di particolari progetti rivolti al singolo alunno, in condizioni di particolare bisogno.
- È di peculiare importanza l'organizzazione dell'accoglienza degli alunni in ingresso, la corretta informazione sulle buone prassi d'Istituto per i nuovi docenti di sostegno e degli assistenti educatori.
- In collaborazione con la funzione strumentale per le attività di orientamento, si occupa del coordinamento dei
- Protocolli d'intesa per il pre-inserimento degli alunni nelle scuole od enti di ordine e grado successivi.
- Mantiene rapporti con enti pubblici e territoriali, quali ad esempio:
 - UONPIA (unità ospedaliera di neuropsichiatria infantile e adolescenziale);
 - COOPERATIVE (società che gestisce gli assistenti educatori);
 - AVOLO OSSERVATORIO VALCAVALLINA (gruppo di lavoro formato da rappresentanti degli enti presenti sul territorio);
 - CDD (centro diurno disabili);
 - SFA (servizio – formazione – autonomia);
 - SPAZIO AUTISMO DI BERGAMO;
 - ASSOCIAZIONE CAVELLAS (associazione di famiglie con figli disabili);
 - CTI (centro territoriale inclusione-Scuola Polo Seriate-Aldo Moro);
 - Altro.
- Supporta la realizzazione di progetti ponte o misti tra un ordine di scuola e l'altro, per rendere il cambiamento meno traumatico e graduale agli alunni con grave disabilità.
- Supportare i team/Consigli di classe nell'organizzare l'inserimento graduale degli alunni con disabilità grave-gravissima
- Provvede a mantenere gli opportuni contatti con il Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale per l'intercultura

La funzione strumentale collabora con il dirigente scolastico e le altre funzioni strumentali per sostenere e realizzare azioni di inclusione degli alunni stranieri. Il PTOF individua i seguenti campi di azione:

- accoglienza dei minori neo arrivati e nuovi iscritti (Protocollo dall'accoglienza alla valutazione...);
- aggiornamento banca dati, modulistica e materiali;
- informazione e formazione docenti;
- progettazione e coordinamento corsi di alfabetizzazione;
- rapporti scuola-famiglia, servizio di mediazione culturale, CTI e enti territoriali.

Finalità

- Essere figura di riferimento all'interno dell'IC per tutto ciò che riguarda le attività educative e didattiche a favore degli alunni non italofoeni
- Favorire il successo scolastico degli alunni non italofoeni, anche relativamente all'orientamento scolastico successivo

Obiettivi



- Aiutare a diffondere una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione
- Favorire la collaborazione scuola-famiglia
- Offrire attività di supporto e consulenza ai docenti dell'IC

Attività Proposte

- Accoglienza e inserimento degli alunni NAI
- Attivazione del servizio di mediazione culturale (se presente la lingua richiesta) sia per la pronta accoglienza che per ogni altro aspetto relativo ad alunni non italofofoni)
- Monitoraggio degli alunni non italofofoni presenti nei diversi plessi e di eventuali aspetti di criticità o di eccellenza
- Coordinamento della commissione Intercultura e diffusione dei materiali prodotti dalla commissione stessa
- Attivazione di uno scambio/collaborazione con gli istituti di istruzione superiore presenti sul territorio, nell'ottica di un orientamento efficace e non traumatico degli allievi che terminano la scuola secondaria di primo grado
- Progettazione, realizzazione e monitoraggio dei corsi di alfabetizzazione linguistica e di altre iniziative di tipo multiculturale
- Collaborazione con enti e realtà territoriali come:
- Cooperativa ProgettAzione (responsabile del servizio di mediazione culturale)
- CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione) di Seriate
- Spazio compiti pomeridiano (se presente sul territorio comunale)
- UONPIA (Unità Ospedaliera di Neuropsichiatria Infantile e Adolescenzenziale)

Funzione strumentale multimedialità

Il nostro Istituto Comprensivo sta lavorando per applicare sempre di più e con maggior consapevolezza le nuove tecnologie informatiche multimediali.

L'informatica non è da considerarsi alternativa al libro di testo scritto, ma interagente con esso. Inoltre, l'informatica e la multimedialità non dovrebbero essere viste come nuovi oggetti di insegnamento, ma rappresentare un ambiente nuovo al cui interno collocare i percorsi di conoscenza delle discipline diventando quindi uno strumento utile a realizzare una scuola che non insegni solo ad isolare e separare le varie discipline, ma soprattutto a collegarle e ad integrarle fra loro in modo interdisciplinare. L'ambiente multimediale potrebbe diventare quindi il contesto attraverso cui i bambini/e possono riorganizzare le loro esperienze, progettare i percorsi di studio e comunicare le loro scoperte.

La Funzione Strumentale "Multimedialità" si pone come un sostegno ai docenti che utilizzano le tecnologie informatiche nei vari plessi dell'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario. La FS multimedialità intende rispondere sia alla necessità di mantenere funzionale l'apparato tecnologico delle scuole attraverso interventi di supporto tecnico e tecnologico, sia garantire un utile supporto pedagogico e didattico agli interventi in campo multimediale.

La Funzione Strumentale coordina la Commissione Multimedialità

Finalità

Nella diffusione e nell'utilizzo delle ICT con le seguenti finalità:

- diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche applicate alla didattica, alla documentazione e anche al supporto dell'organizzazione;
- coordinare le attività relative all'uso delle nuove tecnologie didattiche per fornire ai docenti strumenti che facilitino

l'applicazione della multimedialità nella didattica e migliorino la qualità dell'insegnamento, fornendo costanti stimoli all'innovazione metodologico/didattica;

- stimolare, attraverso la collaborazione con le altre funzioni strumentali, la predisposizione delle condizioni per la costruzione di un ambiente di apprendimento caratterizzato dall'uso delle nuove tecnologie dove, con spontaneità e motivazione, a partire dall'esperienza degli allievi, da ciò che ha senso per loro, gli insegnanti ma spontanee;
- promuovere in tutte le classi dell'istituto comprensivo un'alfabetizzazione informatica adeguata, sviluppando l'uso di sistemi hardware e software specifici e favorendo l'organizzazione interdisciplinare delle conoscenze;
- favorire un approccio autonomo e corretto dei bambini nei confronti della tecnologia intesa come strumento e risorsa e come mezzo di apprendimento;
- abituare i bambini ad interagire con il computer secondo le proprie risorse ed i propri ritmi di apprendimento;
- potenziare gli apprendimenti degli alunni in difficoltà anche per svantaggio o disabilità attraverso l'uso di parecchi software didattici free.

Obiettivi

- Analisi dei bisogni formativi dell'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario relativi all'uso delle nuove tecnologie didattiche;
- curare la formazione multimediale attraverso attivazione e conduzione della formazione-informazione relativa al software del nuovo registro elettronico con verifica e segnalazione del buon funzionamento del registro elettronico e rilevazione di eventuali criticità;
- auto-aggiornarsi professionalmente per fornire adeguati supporti tecnici e metodologici ai docenti;
- gestire l'infrastruttura tecnologica per l'utilizzo di nuove tecnologiche e per il riutilizzo efficiente di quelle già esistenti ed un po' obsolete;
- sostegno al lavoro dei docenti: attività di consulenza a richiesta dei docenti su problematiche informatiche emerse;
- progettazione di percorsi didattici e di sperimentazioni con altri docenti;
- raccogliere vario materiale didattico multimediale prodotto da inviare ai docenti tramite mail tra cui modelli di programmazione annuale ed esemplificazioni di modulistica;
- supporto tecnico ai docenti e tecnologico alla didattica, con trasmissione di informazioni su innovazioni informatiche per hardware e software;
- su richiesta, attivazione di corsi di formazione informatica base, intermedi, avanzati, powerpoint e publisher e promozione del rinnovamento metodologico della didattica mediante la lim: attivazione e conduzione di corso alfabetizzazione Lim, programmi per didattica innovativa (learning apps, padlet, liveworksheets, wordwall etc.);
- collaborazione con fs e staff dirigenziale
- collaborazione con il tecnico informatico dell'Istituto
- partecipazione corsi di formazione indetti dall'Ambito E

Attività Proposte

- sostegno e implementazione delle competenze didattiche multimediali possedute dai docenti;
- Raccolta di vario materiale didattico;
- Progettazione, organizzazione, conduzione, verifica di eventuali piani di aggiornamento multimediali sia interni alla scuola che esterni;
- Raccolta del materiale multimediale prodotto nei plessi ed installazione dei prodotti reperibili tramite siti didattici
- Internet sicuri ...;
- Ricerca in Rete dei materiali che potrebbero essere utili ai docenti dell'I.C. e loro diffusione tra i plessi;
- Collaborazione con le altre figure strumentali e staff dirigenza.

- Corsi di alfabetizzazione tecnologica agli ATA

Funzione strumentale continuità - orientamento

CONTINUITÀ

La continuità è il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo ad un percorso scolastico unitario organico e completo e si pone come obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e di orientare verso la scelta di studi superiori.

Finalità

Garantire nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni, la continuità del processo educativo fra Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario.

Obiettivi

- esplorare, conoscere, frequentare un ambiente scolastico sconosciuto;
- relazionare con alunni "più grandi";
- stimolare l'apprendimento cooperativo;
- mantenere l'attenzione sul messaggio orale;
- sviluppare un sentimento di serenità e di apertura nei confronti delle nuove esperienze e nella conoscenza di nuove persone;
- limitare l'ansia che il cambiamento di scuola può generare.

Operativamente, la Funzione strumentale di occuperà di:

- Coordinare le Sottocommissioni continuità Scuola dell'Infanzia – scuola Primaria; Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado;
- Coordinare le attività di accoglienza in ogni ordine di scuola di questo Istituto;
- Organizzare le attività di continuità tra gli ordini di scuola;
- Coordinare gli incontri tra insegnanti dei tre ordini di scuola per il passaggio di informazioni sugli alunni;
- Coordinare le sottocommissioni per la Formazione delle classi prime scuola primaria e secondaria di primo grado;
- Predisporre un percorso di metodo di studio per le classi terze, quarte e quinte della scuola primaria. **ATTIVITÀ**

Proposte

- **Progetto di continuità scuola dell'infanzia – primaria:** un incontro previsto per febbraio/marzo tra due classi prime della primaria e gli alunni della scuola dell'infanzia, presso quest'ultima, in cui ci saranno momenti di spiegazione e risposte alle domande dei più piccoli. Due incontri previsti nel mese di maggio tra i bambini dell'infanzia con gli alunni della primaria per condividere alcune semplici attività e conoscere i locali della primaria.
- **Progetto di continuità scuola primaria e secondaria di primo grado:** un incontro da parte degli alunni delle classi quinte presso la scuola secondaria di primo grado per conoscere i locali e per partecipare ad alcune attività laboratoriali (scienze, informatica, musica, arte, educazione fisica, lingua inglese) nel mese di febbraio; un incontro presso la scuola secondaria di primo grado per condividere un'attività linguistica o matematica nel periodo di maggio. Il progetto continuità comprende l'incontro/gli incontri relativi al passaggio informazioni fra i docenti delle classi quinte della Primaria e/o FS e/o i docenti della Secondaria di primo grado
- **Progetto di accoglienza classi prime della scuola secondaria di primo grado:** gli alunni nei primi giorni di scuola attueranno attività che permetterà di conoscere meglio i nuovi compagni, i nuovi professori e l'ambiente stesso, ma non solo: grazie alla compilazione di un libretto di accoglienza intitolato "la gioia di conoscere e crescere insieme", attraverso giochi e letture, gli alunni potranno iniziare una conoscenza degli altri compagni anche in relazione alla loro diversità. Il progetto potrà concludersi con uno spettacolo teatrale messo in scena dagli alunni.
- **Progetto Metodo di Studio:** gli alunni delle classi terze, quarte e quinte impareranno un adeguato metodo di studio per sviluppare gradualmente le abilità connesse ai processi di lettura e poi di studio, abituare alla comprensione individuando modalità e strategie diverse e fare uso di strategie metacognitive per un apprendimento efficace.

ORIENTAMENTO

È una delle finalità più importanti di tutta l'attività didattica che caratterizza la scuola. Orientare significa valorizzare l'individuo



nella molteplicità delle sue dimensioni psicologiche, cognitive, affettive e sociali; si tratta cioè di sviluppare e potenziare quelle competenze e meta-competenze che consentono a ciascun ragazzo di compiere scelte efficaci nel rispetto delle proprie attitudini.

Finalità

L'orientamento rientra in maniera esplicita tra le finalità educative dell'Istituto poiché si fonda sulla convinzione che ogni individuo debba imparare a riconoscere la propria "missione" nella vita e debba trovare in se stesso le risorse per perseguirla con coraggio e chiarezza di idee.

La comunità educante si impegna dunque ad operare affinché ogni allievo impari ad individuare progressivamente le proprie attitudini, in maniera da costruirsi un progetto di vita coerente, fondato su una realistica conoscenza di sé e delle proprie doti ed autonomia.

Obiettivi

- Far conoscere il mondo del lavoro e l'organizzazione scolastica italiana;
- favorire la conoscenza di sé sulla base delle proprie attitudini, degli interessi, delle capacità, delle motivazioni e dei limiti;
- riflettere sulla propria personalità come sintesi di un processo di evoluzione e punto di partenza per una carriera professionale;
- stimolare le capacità decisionali sulla base dei continui e repentini cambiamenti socio-ambientali e lavorativi;
- aiutare gli alunni a sviluppare capacità di autovalutazione in merito alle competenze, agli interessi, alle attitudini, alle aspirazioni e ai valori personali;
- aiutare gli alunni a raccogliere informazioni sui diversi percorsi scolastici;
- associare le proprie caratteristiche personali a ipotesi professionali;
- supportare gli alunni nella scelta del percorso scolastico successivo;
- rendere gli alunni consapevoli dell'importanza di esprimere le proprie opinioni e di assumersi la responsabilità delle valutazioni del percorso svolto.

Operativamente la Funzione strumentale di occuperà di:

- integrare e modificare, dove è necessario, il progetto orientamento d'istituto;
- individuare con l'aiuto di una commissione mista (primaria - secondaria di primo grado) le competenze orientative e le attività da proporre per svilupparle;
- coordinare le attività di orientamento previste dal nostro istituto per gli alunni di classe terza;
- promuovere i contatti con le scuole secondarie di secondo grado del territorio e con enti provinciali di orientamento;
- supportare gli alunni delle classi terze nella scelta della scuola secondaria di secondo grado;
- supportare genitori, insegnanti e alunni nella documentazione necessaria per l'iscrizione all'istituto scelto;
- coinvolgere le famiglie, il territorio e le istituzioni sul tema della scelta e della dispersione scolastica;
- realizzare un percorso di orientamento che avvicini gli alunni alla scelta;
- favorire la scelta attraverso la stesura di un consiglio orientativo;
- monitorare i dati relativi alle iscrizioni.

Funzione strumentale valutazione

Finalità

- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare, in coerenza con il P.T.O.F.;
- Autovalutazione e valutazione d'Istituto in funzione di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del P.T.O.F.

Obiettivi

- Analisi dei punti di forza e criticità del PTOF esistente in collaborazione con Dirigente Scolastico, staff, funzioni strumentali e referenti;
- Cura della sezione “valutazione” dell’attuale PTOF in relazione anche alla Nuova Valutazione per la scuola Primaria;
- Elaborazione e coordinamento del progetto “Valutazione degli apprendimenti” (in collaborazione con le commissioni Coordinamento Aree Disciplinari, Coordinamento Dipartimenti e referenti Invalsi);
- Coordinamento Commissione “Valutazione degli apprendimenti” - Invalsi:
 - esaminare i dati raccolti nei diversi settori formativi in collaborazione con il docente Referente Invalsi Primaria e il docente Referente Invalsi Secondaria;
 - segnalare punti di forza ed aspetti critici ed elaborare proposte migliorative;
 - elaborare eventuali strumenti di indagini;
- coordinamento del progetto “INVALSI”:
 - predisposizione di adeguati strumenti di indagine per la valutazione esterna degli apprendimenti;
 - segnalare punti di forza ed aspetti critici ed elaborare proposte migliorative;
- coordinamento dei lavori della Commissione Valutazione;
- Coordinamento azioni di “Valutazione di Sistema” (RAV- Piano di Miglioramento-Rendicontazione);
- Gestione e implementazione del percorso di valutazione a autovalutazione d’Istituto in raccordo con la Dirigenza;
- Elaborazione report di analisi e relativi piani di miglioramento;
- Segnalare punti di forza e aspetti critici ed elaborare proposte migliorative;
- Partecipazione a riunioni periodiche del consiglio di presidenza;
- Relazioni periodiche e finali al D.S. e al Collegio Docenti sull’andamento dei lavori e sui risultati conseguiti.

DIPARTIMENTI/GRUPPI DI LAVORO

Il Collegio dei Docenti approva la costituzione delle commissioni, propria articolazione interna e il relativo programma di lavoro. Il programma di lavoro concordato può prevedere anche fasi organizzate per sottocommissioni di ordine di scuola. I membri delle commissioni sono referenti per il plesso di appartenenza. Le commissioni possono essere d’istituto o anche solo di un ordine di scuola, in base agli specifici obiettivi da raggiungere.

Alla fine dell’anno scolastico i coordinatori dei vari gruppi di lavoro relazionano in merito al lavoro.

I docenti dell’istituto, di ogni ordine di scuola, sono coinvolti nel lavoro dei dipartimenti a seconda dell’ambito disciplinare e/o che prediligono e delle attitudini personali.

I dipartimenti, come i gruppi di lavoro, possono essere per istituto o anche solo di un ordine di scuola, in relazione agli obiettivi specifici da raggiungere e alle operatività da mettere in atto.

REFERENTI E AREE STRATEGICHE PRESIDATE

Ogni gruppo di lavoro/dipartimento è presidiato oltre che dalle Funzioni Strumentali anche da referenti di area

REFERENTI AREE STRATEGICO	
Animatore Digitale	Educazione finanziaria
Bullismo e cyberbullismo	Educazione fisica/campionati studenteschi
Cultura della sicurezza nelle scuole	Educazione musicale e/o artistica
Disabilità	Educazione scientifica ed ambientale
DSA e altre tipologie di BES	IN (Indicazioni Nazionali)
Educazione alimentare	Orientamento
Educazione alla sicurezza stradale	Pari opportunità
Educazione alla legalità	Progetti linguistici
Educazione civica	Promozione della salute
	Studenti stranieri